



Politica agricola comune 2023-2027: la Commissione approva i primi piani strategici della PAC

Per sette Paesi - Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Polonia, Portogallo e Spagna - la Commissione europea ha approvato oggi la prima serie di piani strategici della PAC. La nuova **Politica Agricola Comune (PAC)** entrerà in vigore il 1° gennaio 2023, con lo scopo di aiutare la **transizione del settore agricolo europeo** verso un settore solido, sostenibile e al passo con i tempi. Grazie alla nuova strategia, alle **piccole e medie aziende agricole a conduzione familiare** e ai **giovani agricoltori** verranno distribuiti i fondi più equamente. Questi ultimi riceveranno inoltre l'assistenza necessaria per mettere in pratica idee innovative, tra cui le tecniche di produzione agroecologica e l'agricoltura di precisione.

La particolare attenzione ai giovani e alle innovazioni è dovuta alla consapevolezza che il passaggio generazionale sarà uno dei maggiori problemi per l'agricoltura europea nei prossimi anni. È fondamentale che l'**industria agricola** mantenga la sua **competitività** e che le **aree rurali** diventino **più attraenti**. Per questa ragione, ogni piano che è stato approvato è caratterizzato dal particolare **sostegno ai giovani agricoltori**.

Per gli anni dal 2023 al 2027, la PAC riceverà finanziamenti per un totale di **270 miliardi** di euro. I sette piani adottati hanno un budget complessivo di oltre 120 miliardi di euro, di cui quasi 34 miliardi sono riservati solo agli **obiettivi ambientali e climatici** e alle iniziative green. Questa somma può essere utilizzata, ad esempio, per incoraggiare le buone tecniche di gestione del suolo e migliorare la qualità dei pascoli e la gestione delle acque. Oltre a ciò, la PAC può sostenere il ripristino e l'adattamento delle foreste, la prevenzione degli incendi e l'imboschimento.

La Commissione ha esortato gli Stati membri a cogliere tutte le potenzialità offerte dai piani strategici della PAC per **aumentare la resilienza** dei loro **settori agricoli** e promuovere la **sicurezza alimentare**. La riduzione della dipendenza dai fertilizzanti sintetici, l'aumento della produzione di energie rinnovabili senza causare ripercussioni sulla produzione alimentare e la promozione di pratiche di produzione sostenibili sono solo alcune delle attività a cui sono legate queste opportunità.

La Commissione europea, che ha già approvato i primi sette piani strategici della PAC, sottolinea il suo impegno ad approvare rapidamente gli altri 21 piani.

FONTE e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_5183